

RACCOLTA DI CAPITALI DIRETTA PER UN FONDO DI PRIVATE EQUITY MIRATO ALLE RINNOVABILI

Il green passa dal crowdfunding

EnergyTown sarà lanciato da P&G e UpsideTown per retail e istituzionali. Promuoverà comunità energetiche sostenibili con un obiettivo di funding record di 100 milioni di euro

DI ANNA MESSIA

La gestazione è stata lunga perché è la prima volta che Consob autorizza il collocamento di un fondo di private equity dedicato alle energie rinnovabili tramite una piattaforma fintech di crowdfunding. Ma ora EnergyTown è pronto a partire e punta subito a ottenere un altro primato: realizzare il più grande collocamento mai chiuso finora su un portale, partendo da un primo funding compreso tra 4 e 20 milioni, per poi arrivare a 100 milioni. Anche perché, grazie alla leva, i capitali raccolti si potranno tradurre in circa 200 milioni di investimenti. EnergyTown è un fondo che nasce dalla collaborazione di P&G sgr, tra i primi player del mercato nel settore dell'asset backed securities (abs) e UpsideTown, la fintech indipendente, partecipata da Praxi spa, con focus su iniziative crowdinvesting nei settori real estate e green Ener-



Le comunità energetiche rinnovabili autoproducono energia pulita

gy. «Si tratta di una operazione inedita nel mercato italiano che riguarda il collocamento tramite finanziamento collettivo digitale di uno strumento di private equity dedicato alle energie rinnovabili», spiega Marco Pecchinotti, consigliere delegato di P&G sgr, aggiungendo che «EnergyTown è un'operazione inedita anche in Europa, perché nasce per creare le comunità energetiche diffuse, anche di piccole dimensioni, in cui il consuma-

toro può beneficiare del consumo di energia pulita e del risparmio sui costi energetici ma anche dei ritorni economici dell'investimento». Sebbene la sottoscrizione del fondo EnergyTown sulla piattaforma di UpsideTown sia accessibile solo a istituzionali, intermediari finanziari, imprese di grandi dimensioni o risparmiatori privati di profilo private (considerando il ticket minimo di 100 mila euro), la partecipazione all'investimento potrà avvenire anche sui proget-

ti. Per la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (cer), che saranno create sui singoli territori, ognuna con una capacità massima di 1 megawatt come previsto dalla normativa, saranno creati veicoli (spv) «le cui azioni potranno essere acquistate dai cittadini, sempre tramite la piattaforma di crowdfunding, e potranno così beneficiare anche del rendimento finanziario degli investimenti», spiega Luigi Ucci, ceo e founder di UpsideTown.

Per EnergyTown l'obiettivo è raggiungere un rendimento lordo annuo del 9,6%, per la sua durata, prevista di sei anni, prolungabile fino a 10, con diversi vantaggi fiscali. Il fondo è pir compliant e avrà esenzioni fiscali su capital gain e imposta di successione. Beneficerà poi della detrazione del 30% prevista dal Decreto rilancio per gli investimenti in pmi e start up innovative e potrà investire in progetti finanziati con il contributo del Pnrr. (riproduzione riservata)

